

Siracusa. Diventerà Bellissima, i candidati confluiscono nella Lista Musumeci: "scelta per agevolare quorum"

Nella provincia di Siracusa, sulla scheda elettorale, non ci sarà il simbolo di Diventerà Bellissima: tutti i candidati confluiranno nell'unica lista del candidato presidente Musumeci. "Una scelta assunta per favorire il raggiungimento del quorum"; spiegano Fabio Granata e Roberto Visentin.

"Diventerà Bellissima continua ovviamente la sua battaglia politica attraverso un proprio comitato elettorale che aprirà in città nei prossimi giorni", la specifica. A breve ufficializzati anche i nomi, con spazio "a volti nuovi ma politicamente consapevoli e nel solco della nostra tradizione politica e culturale", dicono ancora i due responsabili provinciali del movimento.

Priolo. Ias, ulteriore proroga di sei mesi. Vinciullo: "Tutto sbagliato, la società deve essere

pubblica"

Si protraggono ancora i tempi per la definizione della vicenda Ias. Decisa un'ulteriore proroga di 6 mesi per la società che gestisce il depuratore consortile di Priolo. "I tempi e i percorsi individuati in precedenza non consentivano, data la loro lunghezza, di poter concludere l'iter amministrativo entro il 30 settembre 2017- spiega il deputato regionale Vincenzo Vinciullo- Il percorso intrapreso dal CdA dell'IAS di procedere attraverso una richiesta di parere all'ANAC a una gara ristretta per l'assegnazione della gestione del depuratore che, ricordo, è di esclusiva proprietà della Regione, è illegittimo, impercorribile e inaccettabile – afferma – in quanto la proposta è formulata da un CdA illegittimamente composto, oltre che scaduto, e questo lo dico perché ho le competenze istituzionali per vigilare sull'applicazione della legge e sul bilancio delle società partecipate a vario titolo dalla Regione, e per cui, perdurando questa situazione, sarò costretto a sottoporre gli atti prodotti dal CdA al vaglio della Corte dei Conti regionale". Inoltre secondo il deputato regionale i beni di proprietà della Regione non possono essere assegnati con procedura di gara ristretta, ma vanno messi tutti sul mercato e assegnati al migliore offerente, salvaguardando la funzione dell'IAS e i posti di lavoro."È notorio che, avendo la società, così come è composta nel suo assetto societario, contrasti di natura legale sia con l'ex ASI quanto con l'Irsap, non può gestire beni appartenenti alla Regione attraverso le sue controllate – prosegue Vinciullo -. L'IAS deve diventare una società interamente pubblica, perché svolge una funzione di controllo e verifica sull'attività dei privati e non può continuare a essere condizionata da privati e "servi sciocchi" che, finora, non hanno tutelato gli interessi del pubblico. Inoltre, è risaputo che la società, pur essendo per azioni, inspiegabilmente, non dovrebbe produrre profitti, tant'è vero che ha contenziosi sia con l'ex ASI quanto con

l'Irsap per non aver pagato quote arretrate degli anni precedenti, mentre non ha attivato identico contenzioso con soggetti privati che hanno versato le loro acque limacciose nel depuratore senza pagare il canone. In attesa che l'ANAC si pronunci, ma trovo, ripeto, irrituale questa procedura che ha comportato sicuramente ulteriori spese per gli avvocati incaricati, che hanno predisposto dei pareri, si proceda o acquisendo l'Irsap tutte le azioni non in suo possesso, comprese quelle dei Comuni, in modo che la società diventi interamente pubblica e possa, nel rispetto della legge, gestire l'impianto di depurazione. Nello stesso tempo, senza ulteriore remore, fornire agli uffici dell'Irsap tutti i documenti richiesti, in modo tale da consentire all'Irsap stessa di procedere, predisponendo la gara di affidamento qualora privati e Comuni non intendessero cedere le proprie quote societarie per trasformare la società a totale capitale regionale. So che l'Irsap ha fatto una richiesta di documenti, so pure che, così come avvenuto con la Commissione Bilancio, gli uffici dell'IAS starebbero perdendo tempo nell'inviare detti documenti, in modo che si proceda nei modi e nelle forme di legge".

Augusta. Marina Militare, nuovo appalto pulizieri. Gugliotta (Filcams): "Forte ribasso, garantire i salari"

Sottoscritto presso la Direzione di Commissariato della Marina Militare di Augusta alla presenza del direttore, Vito Surico, l'accordo sindacale con la ditta La Luminosa che dal giorno 5

ottobre 2017 subentra nell'appalto al posto della Lamper FM. L'accordo prevede, per il personale dell'appalto l'assunzione alle medesime condizioni contrattuali e normativa, con il mantenimento degli attuali contratti di lavoro e con l'inserimento della clausola, che in deroga al jobs act, mantiene per i lavoratori tutti dell'appalto le prerogative dell'art.18 sui licenziamenti illegittimi, un ulteriore segnale, sull'inutilità di una legge che mette in discussione un diritto principale che mette viola la dignità del lavoro. Il segretario provinciale della Filcams Cgil, Stefano Gugliotta auspica che l'appalto possa essere applicato in maniera serena e che la ditta, nonostante il forte ribasso, possa garantire il salario alle 68 famiglie dei lavoratori. Positivo- conclude- l'apporto della direzione del commissariato di Augusta"

Sortino. Area containers di contrada Piano Lordo, 2 milioni dalla Regione per finanziare i lavori

Quasi due milioni di euro per finanziare i lavori di realizzazione dell'area attendimenti e containers di contrada Piano Lardo. Li ha stanziati l'Assessorato regionale dell'Economia. A darne comunicazione è Vincenzo Vinciullo, presidente della commissione Bilancio dell'Ars. Nel dettaglio, le somme saranno impegnate con tre momenti. Prima tranche, 295 mila euro nell'esercizio finanziario 2017; 750 mila euro nell'esercizio finanziario 2018 e l'ultima parte, di 948 mila euro, nell'esercizio finanziario 2019. "Contemporaneamente-

spiega Vinciullo- l'assessorato ha predisposto la riproduzione di 133.276.000 euro per finanziare l'intervento denominato "Progetto per i lavori di completamento della via di fuga a valle della via I Maggio" da imputare: 13.079,83 euro nell'esercizio finanziario in corso e 120.197,04 euro nell'esercizio finanziario dell'anno prossimo. Pertanto, di fronte a un importo complessivo di 2.181.285 euro, di cui 363 mila spendibili nell'esercizio finanziario in corso, 870 mila nel 2018 e 948 mila nel 2019, la Ragioneria Generale ha proceduto a iscrivere la somma di 1.818.212,09 euro. Un risultato importante quello raggiunto -conclude- perché finalmente dà la possibilità di rispondere alle esigenze del territorio in termini di sicurezza e in termini di serenità da offrire ai cittadini e, contemporaneamente, si tratta un investimento importante per la città di Sortino che, dall'esecuzione di detti lavori, trarrà un beneficio non secondario, legato ai numerosi operai che potranno essere impiegati nell'esecuzione dell'opera, perché una cosa deve essere chiara a tutti: non è più possibile immaginare percorsi di affidamento di lavori pubblici che non vedono il coinvolgimento di lavoratori del luogo nell'esecuzione degli stessi lavori".

Augusta. Al Muscatello rimesso in funzione il mammografo, riparte lo screening

E' ripresa regolarmente l'attività di senologia clinica e di screening all'ospedale Muscatello di Augusta. Era stata

sospesa temporaneamente a causa di un imprevedibile problema tecnico al mammografo.

Per ridurre al minimo i disagi, comunque, le pazienti prenotate, nelle more del ripristino dell'apparecchiatura, erano state trasferite all'ospedale di Lentini.

L'apparecchiatura mammografica in dotazione al servizio di Radiologia dell'ospedale megarese, a seguito di intervento tecnico, è stata riparata ed i test di accettabilità all'uso clinico hanno dato esito positivo per cui il mammografo è oggi perfettamente funzionante.

Zona industriale, presidio dei lavoratori ex Pellegrini: in 30 chiedono soluzione al loro caso

Annunciata, è scattata questa mattina la protesta dei trenta dipendenti della Pellegrini, l'azienda che gestisce il servizio mensa per Isab, licenziati. Sit-in alle portinerie Nord e Sud, organizzato dalle sigle di categoria della Cisl e della Uil.

Sin dalle prime ore del giorno si sono raggruppati in presidio. Alla base del malcontento, il mancato accordo sul transito al nuovo player individuato dallo stesso gruppo Lukoil, "saltato nonostante il parere favorevole di ben 24 lavoratori su 30 coinvolti e che ha determinato questo drammatico epilogo", lamentano le sigle sindacali comunque convinte che ci sia ancora margine per "riconsiderare la soluzione del transito alla nuova azienda".

Pachino, Portopalo e Noto: disponibili 2 milioni di euro per gli agricoltori danneggiati dalla gelata 2014

Due milioni di euro in arrivo per gli agricoltori di Pachino, Portopalo e Noto che hanno subito danni in seguito alla gelata e grandinata del 31 dicembre 2014. C'è il via libera della Regione, sebbene la somma inizialmente stanziata in bilancio sia pari a 5 milioni.

"Finalmente, dopo ben tre decreti emanati dall'Assessorato regionale dell'Agricoltura, si può avere finalmente contezza della disponibilità delle somme e di come verranno spalmate negli anni a venire e più precisamente 320.326 spendibili nell'esercizio finanziario 2017 e 1.679.673,30 euro dal Fondo pluriennale vincolato di parte capitale", spiega il presidente della commissione bilancio dell'Ars, Enzo Vinciullo.

"E' chiaro che la somma maggiore è stata impegnata per l'esercizio finanziario 2018 con le necessarie variazioni nel Bilancio della Regione Siciliana e della relativa ripartizione in capitoli che era il motivo per il quale avevo sempre contestato la non corretta impegno delle risorse che peraltro è stato riconosciuto dallo stesso Assessorato all'Agricoltura che ha emesso 3 provvedimenti: il 14 luglio, 27 luglio e 1 settembre. Adesso – ha concluso l'On. Vinciullo – bisogna con l'urgenza del caso procedere all'assegnazione delle risorse agli agricoltori e trovare i rimanti 3 milioni di euro per completare l'azione in favore degli agricoltori".

Emergenza idrica a Villasmundo, Scollo e Caruso: "Subito gli interventi risolutivi"

“Cambiano le amministrazioni ma restano i problemi di sempre, a partire dall’emergenza idrica”. Tuonano i consiglieri comunali di opposizione Pierfrancesco Scollo e Mirko Caruso, secondo cui “i cittadini non ne possono più. Sono anni che chiediamo la costruzione di un pozzo per la nostra frazione dimenticata”. Scollo e Caruso ricordano che “l’amministrazione Carta aveva promesso la risoluzione del problema idrico nei primi 100 giorni dal suo insediamento, negando che ci fosse bisogno di un pozzo . Tempo trascorso, situazione inalterata”. La richiesta è quella di un intervento immediato, dunque, perchè “a Villasmundo non ci sono cittadini di serie B,ma famiglie che pagano le tasse e hanno diritto a servizi efficienti. Per onestà la rottura di una pompa è un evento imprevedibile e quindi nessuna colpa ha l’amministrazione attuale. La colpa dell’amministrazione e quella di iniziare i lavori di sostituzione della pompa solo oggi lunedì 2 Ottobre quando l’evento si è verificato venerdì notte e nelle migliori delle ipotesi, rispettando tutti i passaggi compreso lo spurgo del pozzo dopo i lavori, l’acqua continuerà a mancare almeno fino a martedì sera”. Parte anche la richiesta di una serie di interventi: pulire immediatamente le vasche di raccolta perché sono piene di terra; ristorare i cittadini dei danni subiti; procedere celermente al potenziamento delle vasche di raccolta così da arrecare il minor disagio possibile ai nostri concittadini; Programmare la costruzione di un nuovo pozzo in modo da

superare definitivamente il problema strutturale che oggi viviamo; attivarsi immediatamente per rifare le procedure di potabilità dei pozzi.

Augusta. Incendio alla Esso, poche le informazioni: prima le fiamme, poi un nuvola di fumo

Sono ancora pochi gli elementi circa quanto accaduto nella tarda mattinata all'interno dell'impianto Esso di Augusta. Un incendio si è sviluppato nell'area dello stabilimento industriale, facendo levare poi una nuvola di fumo nero. L'episodio non avrebbe avuto particolari conseguenze.

Nel pomeriggio, nella zona industriale di Priolo, invece, esercitazione di Protezione Civile. Verranno utilizzati diversi mezzi e sirene per simulare una situazione di allarme.

Entra nel vivo la 37sima Sagra del Miele di Sortino: oggi la "cursa de

Carritetri", degustazioni e la sfilata in piazza

Entra nel vivo la 37sima Sagra del Miele di Sortino. Dopo l'inaugurazione di ieri, il taglio del nastro affidato al sindaco, Vincenzo Parlato e i primi momenti di musica, spettacolo e danza, nel primo pomeriggio di oggi, l'atteso momento, alle 14,30, con la Cursa de Carritetri in corso Umberto I. Seguirà il "Fuoco! Food Festival" in piazza 4 Canti, laboratori gastronomici con inizio alle 17. Alle 17,15, in piazza Verga, la degustazione guidata mieli siciliani vincitori del concorso Grandi Mieli d'Italia Tre Gocce d'Oro, a cura dell'Osservatorio Nazionale del Miele, mentre alle 18, l'apertura degli stand del miele, dell'enogastronomia e le mostre. Per le vie del centro, intanto, lo spettacolo musicale itinerante. Serata all'insegno della musica con la Jessica Lupo Acustic Band, in piazza Verca e la Roxi Band in via Libertà. Momento clou della serata, alle 20,30, la sfilata Moda e Miele 2017, con la conduzione di Mimmo Contestabile di FM ITALIA e l'organizzazione curata da Raffaele Malfa. Nel corso della serata, la presentazione delle squadre dell'Apd Sortino per la stagione 2017/2018. Ultima giornata, domenica. Gli stand apriranno alle 9 e al Cine Teatro Italia, poco dopo, una "chicca", l'annullo filatelico specifico a cura di Poste Italiane. Occasione anche per gli approfondimenti, con il convegno dal tema "Apicoltura alle soglie del 2020, un investimento su giovani, territorio e ambiente", sempre al cine teatro Italia. Nuovamente "Fuoco! Food Festival" alle 18 in piazza 4 Canti. Si andrà avanti con momenti musicali e di spettacolo, mostre di pittura e fotografia, fino al Risuoni Tour 2017 e la Joe Mariani Band dalle 21.